



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

OGGETTO: DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lettera a) - Sig. CERONE LUIGI ANTONIO - Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico sul suolo (degrassatore, vasca Imhoff con rete disperdente) delle acque reflue domestiche e delle assimilate alle domestiche da insediamenti, installazioni o edifici isolati, siti nel Comune di Rapolla.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO lo Statuto della Provincia di Potenza approvato con DCP n. 2 del 16.2.2015;

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Potenza come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente n. 1 del 27.10.2014;
- i Decreti Presidenziali n.75 del 23.07.2015 e n. 88 del 08.10.2015 di modifica del modello organizzativo della Provincia, in attuazione di quanto sancito dalla Legge n. 56 del 07/04/2015;
- i Decreti Presidenziali n.77 del 31/07/2015 e n. 89 del 08.10.2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente con cui è stata assegnata allo scrivente la responsabilità dell'Ufficio Pianificazione Territoriale ed Attività Produttive e Polizia Provinciale;
- il Decreto Presidenziale n. 50 del 26.07.2016 di ulteriore modifica del modello organizzativo della Provincia con cui è stata affidata, tra l'altro, allo scrivente la responsabilità del nuovo ufficio denominato "*Pianificazione Territoriale e Ambiente*" con decorrenza 01.08.2016;
- il Decreto Presidenziale n. 54 del 01/09/2016 di rettifica del Decreto Presidenziale n. 50 del 26.07.2016;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008 – “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare gli articoli di seguito richiamati:
 - l’art. 124 comma 1 stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
 - l’art. 124 comma 7 - assegna alla Provincia la competenza al rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche;
 - l’art. 101, comma 7 e il D.P.R. n°227 del 19/10/2011 che stabiliscono i criteri ai fini dell’assimilabilità alle acque reflue domestiche, dei reflui derivanti dalla struttura, prima della loro immissione nel sistema di depurazione;
- l’allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle acque 4 febbraio 1977;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. 3 del 17.01.1994 “Piano risanamento delle acque e tutela uso e risanamento delle risorse idriche”;
- il Regolamento attuativo di cui all’art. 4 della L.R. 3/94, approvato con D.C.R. n. 1235 del 08.02.94;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;
- il D.P.R. n. 59 2013 “ Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto - legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Considerati gli esiti della relazione istruttoria n. 751 del 10 gennaio 2017 predisposta dal Responsabile del Procedimento della UOB competente di questo Ufficio, Dott. Donato D’Andrea, e depositata agli atti del presente procedimento, che vengono successivamente sintetizzati;

PRESO ATTO che:

- in data 16 settembre 2016 ed acquisita al protocollo al n. 0019489 è pervenuta dal SUAP del Comune di Rapolla, in delega alla CCIAA di Potenza, l’istanza di autorizzazione allo scarico mediante vasca Imhoff e rete disperdente di acque reflue domestiche ed assimilate provenienti dalle strutture adibite ad attività Agrituristica;

CONSIDERATO che:

- l’intervento consistente nella messa in esercizio di un sistema di trattamento mediante vasca Imhoff delle acque reflue prodotte da:
 - struttura adibita ad attività Agrituristica;
 - scarico refluo derivante dal servizio cucina in uso all’attività di ristorazione.
- la dispersione del liquido chiarificato avviene mediante sub-irrigazione con rete disperdente ;

TENUTO CONTO che:

- la presente autorizzazione sostituisce, ai sensi del D.P.R. 59/2013 art.3 comma 1 lettera a) l'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche da insediamenti abitativi, installazioni o edifici isolati non adibiti a "stabilimento industriale" ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06;

VERIFICATO:

- che la predetta istanza è pertanto corredata dalla documentazione richiesta;

CONSIDERATO che:

- l'istruttoria, esperita dal Responsabile del Procedimento della UOB competente di questo Ufficio, Dott. Donato D'Andrea si è conclusa con esito favorevole ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed evidenzia che dagli elementi proposti nella relazione tecnica, e dalle integrazioni pervenute non risultano elementi ostativi e, pertanto sussistono le condizioni tecniche ed amministrative per poter accogliere l'istanza per il rilascio dell'atto sopra richiamato;

Attestata la regolarità e la correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del "regolamento sui controlli interni" approvato con delibera del consiglio Provinciale n. 6 del 30 gennaio 2013;

RILASCIA

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lettera a) al Sig. **CERONE LUIGI ANTONIO** nato a Rapolla il 10/10/1967, relativa allo scarico delle strutture site nel Comune di Rapolla che avviene sul suolo - *dispersione su terreno mediante sub-irrigazione* - delle acque di risulta dal processo di depurazione dei reflui domestici (degrassatore, vasca Imhoff con dispersione mediante sub-irrigazione) provenienti da:

- struttura adibita ad attività Agrituristica;
- scarico refluo derivante dal servizio cucina in uso all'attività di ristorazione.

a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- evitare* fenomeni di ristagno delle acque e impaludamento del terreno;
- consentire* al personale dell'autorità competente al controllo di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi del c. 4 art. 101 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- mantenere* i manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico in perfetto stato di efficienza e funzionalità;
- sottoporre* i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue alla disciplina dei rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La frequenza minima di espurgo dei fanghi deve essere almeno annuale e la documentazione accertante l'avvenuto smaltimento deve essere mantenuta a disposizione degli organi di vigilanza;

- e. *comunicare*, qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al processo di depurazione; qualora le modifiche siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quello autorizzato, dovrà essere presentata istanza di nuova autorizzazione;
- f. *Separare* e non inviare allo scarico il siero e la scotta, prodotti durante le attività di lavorazione dei prodotti lattiero-caseari, i quali, dovranno essere trattati come sottoprodotti e/o come rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs. n.152/06;

PRECISA CHE

- la mancata osservanza delle prescrizioni determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
- la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a anni 15 (quindici) **dalla data del presente atto** ;
- per il rinnovo dell'autorizzazione, almeno **(6) sei mesi prima della scadenza**, ai sensi dell'art.5 comma 1 del D.P.R. 59/2013 va presentata a questo Ufficio apposita domanda;
- qualora l'istanza di rinnovo è presentata nei termini di cui all'art. 5 comma 1 del sopra richiamato D.P.R. nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, ai sensi dell'art. 5 comma 4 lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto fino all'adozione del nuovo provvedimento;
- questo Ufficio si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative nazionali e regionali introdotte nella materia;
- sono fatti salvi tutti i provvedimenti eventualmente necessari ai fini della legittima effettuazione dello scarico e restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

DISPONE

di trasmettere il presente provvedimento:

- al SUAP del comune di Rapolla al fine di notificarlo all'interessato;
- al Responsabile dell'Ufficio Comunicazione a mezzo posta elettronica (prevista dal D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2015 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 in "Amministrazione Trasparente".
- Avverso la presente Autorizzazione è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza, dello stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da

Donato D'Andrea

Il Dirigente

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO ATTOLICO